

IL REGIO SUPREMO
 TRIBUNALE DI SANITÀ
 DI VENEZIA.

A Ttese alcune difficoltà che s'incontrano nella esecuzione della providenza di tener sul proprio Bordo de' Bastimenti li Copani, o sian Caichi, durante la Contumacia ne' rispettivi Canali, e per evitare il pericolo, contemplato dalle Leggi, dell'arbitrio di adoperarli nelle Visite, e di andar vagando per li Canali medesimi; Questo Regio Supremo Tribunale di Sanità, decreta, che sia permesso che restino in Acqua li Caichi, o Copani, ma coll'obbligo ai Capitanj, o Padroni di attaccarli da pupa con una loro Catena di ferro a Luchetto, la di cui Chiave dovrà restare appresso il Guardiano che sarà alla custodia del Naviglio, e non accorderà ad alcuno di adoperarli se non nei soli casi di Borasca, occorrendo di ben armiggiarsi, ovvero per rinfrescare il Bastimento. Quando poi si trovasse il Caichio vagante, sotto qualunque mendicato pretesto di visite, o altro, sarà tosto dato il cambio al Guardian del Bordo, il quale passerà al Lazzaretto per scontarvi a spese proprie la Contumacia che